

NUOVI percorsi

Periodico di informazione sociale - culturale - sportiva

OLIMPIADI 2024
Vittorie memorabili e qualche nota stonata

LA SFIDA DEL CALCIO FEMMINILE

Contro l'Arabia Saudita e gli sponsor fossili

L'ITALIA E L'INCUBO DEI TRASPORTI

Estate nera anche per i turisti

VACANZE PIÙ BREVI, MA PIÙ FREQUENTI

Rigivan Ganeshamoorthy
l'esordiente dei

RECORD

IL COFANETTO DEI NOSTRI PROGETTI

I progetti realizzati
in questi vent'anni
da Ancos
grazie ai fondi raccolti
con il 5x1000
e il 2x1000.



Il cofanetto può essere richiesto alla sede ANCoS nazionale fino a esaurimento scorte.

Per informazioni: ancos@confartigianato.it



PROPRIETARIO ED EDITORE
ANCoS APS – Associazione Nazionale
Comunità Sociali e Sportive di
Confartigianato
ancos@confartigianato.it
Registrazione n. 11 del 3 maggio 2013
presso il Tribunale di Torino

UFFICI DI REDAZIONE
Ispromay
www.ispromay.com

DIRETTORE EDITORIALE
Fabio Menicacci
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Egidio Maggioni
e.maggioni@ispromay.com

REDAZIONE
Ispromay

PROGETTO GRAFICO
Ispromay

IMPAGINAZIONE
Valeria Cessari

CREDITI FOTOGRAFICI
Archivio ANCoS APS, Archivio Ispromay,
Freepik, Federazione Italiana Pallavolo/
Tarantini, Massimo Bertolini - Chiara
Montesano/Fispes

HANNO COLLABORATO
Paolo Amato, Jacopo Bianchi, Giorgio Diaferia,
Anna Grazia Greco, Renato Rolla, Bernardetta
Cannas

STAMPA
COLORART
Via Industriale, 24/26
25050 Rodengo Saiano (BS)

Poste Italiane S.p.a. – Spedizione in
abbonamento postale – D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
2 e 3, LO/BRESCIA – Anno VIII n. 25

**ALL'INTERNO INSERTO
STACCABILE CON IL
CALENDARIO 2025 DEI
PRINCIPALI EVENTI
SPORTIVI DEL NUOVO
ANNO.**

Cari amici,
siamo arrivati anche alla fine di quest'anno, intento sia dal punto di vista sportivo che da quello del turismo.

Sport e turismo hanno da sempre un potenziale straordinario nel connettere le persone, promuovere l'inclusione e rigenerare le comunità. Oggi, questi due ambiti stanno evolvendo verso dimensioni più consapevoli e partecipative, dando vita a progetti di forte impatto sociale che mettono al centro valori come l'accessibilità, l'integrazione e la sostenibilità. Lo abbiamo visto questa estate che ci ha regalato grandi emozioni con le olimpiadi e le paraolimpiadi, di cui vi parliamo ampiamente nelle prossime pagine.

Un'edizione dei giochi olimpici che ha visto l'Italia tra i grandi protagonisti e gli italiani grandi sostenitori dei loro atleti. Ma se abbiamo potuto sorridere con le vittorie sportive, non altrettanto si è detto per quel che riguarda i viaggi: è stata un'estate funestata da grandi problemi nei trasporti, settore che vede il nostro Paese sotto la lente d'ingrandimento per ritardi, soppressioni, linee inadeguate. Anche di questo vi diamo conto in questo numero.

Diamo spazio anche ad una bella indagine Istat sui volontari che -in Italia- sono soprattutto giovani e anziani.

E poi, come ogni numero, vi raccontiamo delle tendenze: nello sport con il Flag Football e il Wingfoil e nel turismo, con lo Sleep Tourism che spinge i viaggiatori alla ricerca di quiete e riposo.

Si conclude anche un anno sociale ANCoS che ha visto la realizzazione di tanti progetti, sia in ambito sportivo che in quello culturale e sempre all'insegna dei valori sociali che ci caratterizzano come associazione. Trovate i racconti dei nostri inviati in alcune delle manifestazioni sul territorio che ci hanno visti protagonisti in questi ultimi mesi: successi che ci spingono a continuare la nostra attività e il nostro impegno.

E poiché si avvicinano le festività natalizie, a nome mio e da parte di ANCoS tutta vi auguro ogni bene.

Enrico Infrera
Presidente ANCoS APS

- 02. La sfida del calcio femminile**
- 04. Vacanze più brevi, ma più frequenti**
- 06. L'Italia e l'incubo dei trasporti**
- 07. Flag football**
- 10. Rigivan, l'esordiente dei record alle paralimpiadi**
- 12. Olimpiadi 2024: memorabili vittorie e qualche nota stonata**
- 16. Bocce, i nuovi campionati di Petanque e Volo**
- 17. Wing Foil, il nuovo sport per solcare il mare**
- 18. L'analisi Istat dei volontari in Italia**
- 19. Parigi 2024: un successo azzurro**
- 22. Librixia 2024**
- 28. Rubrica salute: La salute vien mangiando**
- 30. L'esperto risponde**

LA SFIDA DEL CALCIO FEMMINILE DI FRONTE ALLE SPONSORIZZAZIONI CONTROVERSE

Oltre 100 calciatrici scrivono alla FIFA contro l'Arabia Saudita e gli sponsor fossili

» Redazione



Il mondo dello sport, e in particolare quello del calcio, è diventato negli ultimi decenni un'arena in cui valori e denaro si scontrano continuamente. Non si tratta solo di una questione di business, ma di identità e valori. Oggi, molte squadre e giocatori si trovano a dover scegliere tra accettare finanziamenti che garantiscono risorse immediate, ma provengono da aziende contestate, e il difendere i valori dello sport, come inclusività, giustizia e rispetto.

L'esempio recente del calcio femminile, con un gruppo di 120 calciatrici che ha richiesto alla FIFA di rivedere le sponsorizzazioni provenienti da Saudi Aramco, il gigante petrolifero saudita, ha riportato al centro del dibattito una domanda fondamentale: fino a che punto lo sport può essere influenzato dal denaro senza perdere la sua autenticità e il suo significato?

Negli ultimi anni, il calcio è diventato molto più di un semplice sport: è un'industria globale con un valore stimato di miliardi di euro. Dai diritti televisivi alle sponsorizzazioni, i club e le leghe sono finanziati da una miriade di aziende e marchi.

Tuttavia, questo flusso di denaro spesso comporta compromessi, soprattutto quando i finanziamenti provengono da aziende con un passato discutibile in termini di etica, ambiente e diritti umani.

Alcuni dei club più prestigiosi, come il Manchester City e il Newcastle United, hanno visto afflussi di capitali da fondi di investimento legati a governi mediorientali. Questi investimenti, non solo hanno permesso a queste squadre di competere ai massimi livelli, ma hanno anche sollevato preoccupazioni sul cosiddetto "sportswashing", ovvero l'uso dello sport per migliorare l'immagine pubblica di Paesi con reputazioni discutibili.

Le sponsorizzazioni da parte di aziende come Saudi Aramco pongono un dilemma per i giocatori, i tifosi e le federazioni: accettare i finanziamenti di giganti economici, nonostante il loro impatto ambientale e le accuse di violazioni dei diritti umani, oppure rifiutarli per sostenere i valori dello sport? Nel caso delle calciatrici, la decisione è stata chiara: si sono unite per chiedere alla FIFA di non accettare fondi provenienti da

fonti che non rispettano i valori dell'inclusività e della sostenibilità.

Elisa Linari e altre 120 calciatrici si sono espone pubblicamente, opponendosi alla partnership tra FIFA e Saudi Aramco. Questo gesto rappresenta - non solo una dichiarazione di integrità - ma anche una presa di posizione contro l'influenza di aziende che, per la loro natura, potrebbero contrastare i valori che il calcio femminile sta cercando di costruire: equità, sostenibilità e inclusività.

Il calcio femminile, negli ultimi anni, ha guadagnato in visibilità e popolarità. Tuttavia, continua a lottare per avere accesso a risorse economiche comparabili a quelle del calcio maschile. In questo contesto, le sponsorizzazioni di grandi aziende rappresentano una fonte essenziale di sostegno. Tuttavia, la crescente dipendenza da sponsor con interessi economici controversi può minacciare il delicato equilibrio etico che molte giocatrici e tifosi stanno cercando di preservare.

Saudi Aramco è tra le più grandi aziende petrolifere al mondo, responsabile di una parte considerevole delle emissioni globali di CO₂. La scelta di tale sponsor per eventi sportivi internazionali suscita interrogativi: come possono le federazioni sportive, che promuovono sempre più spesso la sostenibilità, accettare finanziamenti da aziende che contribuiscono alla crisi climatica?

Le federazioni sportive, come la FIFA e la UEFA, si trovano a dover navigare in un campo minato di questioni etiche e interessi economici. Spesso giustificano le loro scelte finanziarie sostenendo che i fondi servono per migliorare le infrastrutture, aumentare i premi per i giocatori e investire nello sviluppo dello sport. Tuttavia, la neutralità diventa sempre più difficile da mantenere quando i partner commerciali hanno reputazioni discutibili.

Sempre più tifosi e organizzazioni per i diritti umani chiedono alle federazioni di assumere posizioni chiare. Questo movimento ha portato alla nascita di iniziative di boicottaggio e campagne di sensibilizzazione per ridurre l'impatto delle sponsorizzazioni discutibili. La domanda è se la FIFA e altre federazioni saranno disposte a sacrificare una parte dei ricavi in

nome dell'etica e dei valori sportivi. Essere associati a sponsor controversi può avere un impatto negativo, non solo sull'immagine delle federazioni, ma anche su quella delle atlete e dei club. I giocatori di oggi sono sempre più consapevoli del loro ruolo di modelli per le nuove generazioni e, per molti, accettare finanziamenti da certe fonti può significare tradire le proprie convinzioni personali.

La responsabilità sociale non è più un valore accessorio nel mondo dello sport, ma un imperativo per molti atleti. Alcuni calciatori hanno rinunciato a contratti e sponsorizzazioni redditizie per non essere associati a pratiche o aziende che considerano eticamente problematiche. Questo fenomeno riflette un cambiamento culturale in cui l'immagine e i valori personali contano quanto i risultati sul campo.

Il dibattito sulle sponsorizzazioni controverse nel calcio è destinato a intensificarsi nei prossimi anni. Mentre le federazioni e i club continuano a cercare fonti di finanziamento per sostenere la crescita dello sport, sempre più giocatori, tifosi e attivisti stanno richiedendo una maggiore trasparenza e responsabilità. Il calcio femminile, in particolare, sta diventando un punto di riferimento per il cambiamento, dimostrando che è possibile fare scelte coraggiose e difendere i valori etici, anche di fronte a pressioni economiche considerevoli.

In definitiva, il futuro del calcio e dello sport in generale potrebbe dipendere dalla capacità di trovare un equilibrio tra business e integrità, tra progresso economico e giustizia sociale. Questo equilibrio è fragile, ma i segnali di un cambiamento etico nel mondo dello sport sono sempre più evidenti.



VACANZE PIÙ BREVI, MA PIÙ FREQUENTI

La ricerca è stata realizzata dalla società Tecné

» Anna Grazia Greco



A luglio è stata pubblicata l'indagine sulle vacanze degli italiani per il 2024.

Tale ricerca è stata realizzata dalla società Tecné per conto di Federalberghi e ha evidenziato dei punti estremamente caratterizzanti delle scelte fatte per godersi le vacanze.

Si è stimato intanto che circa 36 milioni di italiani avrebbero trascorso un periodo di vacanza fuori casa tra giugno e settembre, di cui 27,6 milioni di adulti e 8,4 milioni di minori, generando un giro d'affari di 40,6 milioni di euro.

Il 44,8% della popolazione invece è rimasto a casa tra giugno e settembre.

Le motivazioni principali sono:

- **mancanza di liquidità (54,3%)**
- **motivi di salute (27,3%)**
- **motivi familiari (20,1%).**

Il 6,6% ha scelto di andare in vacanza in un altro periodo.

Vacanze più frequenti.

Si valuta che il 33,1% dei vacanzieri abbia fatto un altro periodo di vacanza oltre quello principale. Confermando una tendenza, già in atto da tempo, di dividere in più parti le ferie estive. La durata media della vacanza principale è stata di 10,3 giorni. I brevi periodi aggiuntivi hanno avuto una durata media di 4,8 giorni.

Le mete preferite

L'Italia resta in cima alla lista. Si stima che 9 italiani su 10 - l'89,8% - hanno scelto di restare nel Belpaese.

Il 10,2% hanno optato per mete estere, prediligendo:

- mare in paesi esteri vicino all'Italia (57,5%)
- grandi capitali europee (16,2%)
- crociere (9,4%).

Tra le regioni più gettonate spiccano: Toscana, Emilia-Romagna, Sicilia, Puglia, Campania, Trentino Alto Adige e Sardegna. Con l'80,7% che ha optato per il mare, il 13,1% per la montagna, laghi e località termali; mentre il restante 3,3% ha scelto località d'arte e cultura.

Agosto, il mese più gettonato

I flussi vedono circa 15 milioni di vacanzieri in giugno, 16 milioni a luglio, 18,4 milioni ad agosto e 4,6 milioni in settembre. Agosto si conferma dunque, nella visione degli italiani, il mese leader per programmare una vacanza.

Dove dormire? Preferenza a casa di parenti e amici

Tra le tipologie di soggiorno scelte dagli italiani per trascorrere le vacanze, dopo la casa di parenti e amici (28,5%), vi è a stretto giro la preferenza per l'albergo (27,2%). A seguire la casa di proprietà (12,8%), i B&B (6,9%), gli affitti brevi (5,6%), i residence (5,2%), i villaggi turistici (5,1%) e il campeggio (3,7%).

Passeggiare come attività preferita

In testa alle attività preferite ci sono le passeggiate (72,6%), le serate con gli amici (53,7%), le cene al ristorante (44,8%), le gite e le escursioni alla scoperta del territorio (44%).

Si prediligono gli spostamenti in auto

L'auto continua ad essere il principale mezzo per gli spostamenti durante l'estate, per il 56% dei vacanzieri. Il 31,4% invece sceglie l'aereo, il 4,1% la nave. La propria macchina è considerata più comoda, perché non impone limiti di bagaglio e consente maggiore libertà di movimento.

Come ha dichiarato Bernabò Bocca, Presidente di Federalberghi, commentando i risultati della ricerca: "È sempre interessante accorgersi, grazie ai numeri, dei cambiamenti in atto". Ha poi continuato: "A fronte di un anno difficile, in cui eventi atmosferici calamitosi come alluvioni e siccità hanno messo in ginocchio regioni intere; malgrado il dissesto che i conflitti internazionali in atto potrebbero creare ai flussi turistici; a dispetto di tutto ciò notiamo che il comparto mostra una certa tenuta".





L'ITALIA E L'INCUBO DEI TRASPORTI

Un'estate nera anche per i turisti in giro per il Paese

» Redazione

Durante l'estate del 2024, i trasporti in Italia hanno vissuto numerosi disagi, specialmente nel periodo tra il 1° e il 15 agosto. Secondo un monitoraggio condotto dal Codacons, l'associazione per la tutela dei consumatori, si sono registrati ben 104 casi di gravi rallentamenti o interruzioni nella rete ferroviaria nazionale. Questi disagi sono stati causati principalmente da problemi tecnici, malfunzionamenti dell'alimentazione elettrica e anomalie ai sistemi di segnalazione, peggiorati dalle condizioni meteorologiche avverse (come incendi e temporali) che hanno influenzato soprattutto le linee ad alta velocità come la Milano-Firenze e la Napoli-Roma. Tali inconvenienti hanno portato ad una notevole quantità di treni in ritardo o cancellati, con conseguente disagio per migliaia di passeggeri. A questi problemi si sono aggiunti i ritardi dovuti agli interventi infrastrutturali programmati da Trenitalia, che hanno reso ancora più difficile la situazione durante un periodo già critico per l'afflusso turistico.

Parallelamente, anche il settore aereo ha sofferto di ritardi e cancellazioni. I dati riportati dall'Eurocontrol mostrano che, a livello europeo, ci sono stati oltre 34.000 voli giornalieri, con una puntualità in partenza che è scesa al 53,5%, una

diminuzione significativa rispetto ai livelli pre-pandemia. Tra le cause principali dei ritardi aerei vi sono state le condizioni meteorologiche (47% dei casi) e problemi di personale e capacità delle compagnie aeree. A livello europeo, l'Italia ha registrato il 12,3% di tutti i ritardi, superando la media di altri paesi. Non è andato diversamente nemmeno per molti viaggiatori delle autostrade: oltre all'aumento del pedaggio - che si aggira intorno al 2-3% - numerosi gli incidenti sempre più frequenti che hanno provocato km di di auto in coda sotto al sole.

Di fronte a questa "estate nera" per i trasporti, il Codacons ha richiesto un tavolo di confronto con il Governo per discutere delle problematiche riscontrate e trovare soluzioni per migliorare l'efficienza del settore dei trasporti pubblici e aerei, soprattutto in previsione di altri periodi di alta affluenza.

E l'autunno non è partito meglio: sono già tanti gli scioperi dei mezzi pubblici che hanno paralizzato le città. Roma poi, ha visto acuirsi i disagi sul trasporto pubblico anche dai numerosi cantieri per il Giubileo che hanno rallentato qualsiasi tipo di spostamento nella Capitale e che preoccupano cittadini e amministrazione, in vista dell'approssimarsi del grande evento.

FLAG FOOTBALL

Lo sport inclusivo che sta conquistando tutti

» Redazione

Lil flag football è una variante del football americano che sta guadagnando popolarità in tutto il mondo, grazie alla sua natura inclusiva e accessibile. Diversamente dal football tradizionale, nel flag football i giocatori non si placcano, ma cercano invece di togliere una “flag” (una bandierina) attaccata alla cintura dell’avversario per fermarne l’avanzata. Questo lo rende uno sport meno fisico e più sicuro, riducendo il rischio di infortuni e rendendolo adatto a persone di tutte le età e capacità fisiche.

Le Regole del Flag Football

Il flag football si gioca su un campo più piccolo rispetto al football americano tradizionale e ogni squadra è composta generalmente da cinque giocatori. L’obiettivo è segnare un touchdown portando la palla nella zona di meta avversaria. Ogni squadra ha un certo numero di tentativi (down) per avanzare sul campo e segnare, ma invece di placcare l’avversario, i difensori devono strappare una bandierina attaccata alla cintura del giocatore in possesso della palla per fermare l’azione.

Le partite sono veloci e richiedono una buona dose di agilità, strategia e coordinazione, ma la mancanza di contatto fisico permette anche a persone non allenate fisicamente di partecipare senza timore.

Un Gioco Per Tutti

Uno degli aspetti più attraenti del flag football è la sua inclusività. Non richiedendo un alto livello di fisicità o particolari attrezzature, è accessibile

a uomini, donne e bambini, rendendolo perfetto sia per competizioni miste che per contesti scolastici o amatoriali. La facilità con cui si può organizzare una partita di flag football, anche senza un campo regolamentare, lo rende ideale per attività ricreative in parchi o spazi pubblici.

Inoltre, il flag football è uno sport economicamente accessibile: a differenza del football americano, non sono necessari caschi, protezioni o attrezzature costose. Bastano una palla, le flag e qualche cono per delimitare il campo.

Flag Football e Olimpiadi

Il flag football ha recentemente catturato l’attenzione del mondo sportivo internazionale. Nel 2028, infatti, sarà incluso per la prima volta ai Giochi Olimpici di Los Angeles, segno di un crescente riconoscimento globale.

In sintesi, il flag football rappresenta una nuova opportunità per chi vuole avvicinarsi al mondo sportivo senza gli impegni fisici e finanziari richiesti da sport più tradizionali. La sua accessibilità, la sicurezza e l’inclusività ne fanno uno sport perfetto per tutti, e la sua presenza alle Olimpiadi del 2028 non farà che amplificarne l’attrattiva globale.





GLI ELEMENTI CHIAVE DEL TURISMO DEL SONNO

La tendenza viaggi del 2025 ha già mete e strutture anche in Italia

» Redazione

Il successo dello sleep tourism si basa su un mix di tecniche avanzate di promozione del sonno e un approccio scientifico alla gestione del riposo. Alcuni dei principali servizi e tecnologie che caratterizzano le strutture dedicate a questo tipo di turismo, infatti, sono:

- camere progettate per il sonno: le stanze sono realizzate con materiali insonorizzati, tendaggi oscuranti e un controllo accurato della temperatura e dell'umidità, per garantire il massimo comfort. Alcuni hotel offrono letti regolabili, cuscini con supporti personalizzati e materassi ergonomici per una migliore postura durante il sonno;
- luci e aromaterapia: le luci soffuse, specialmente quelle blu e viola, sono usate per favorire la produzione di melatonina, l'ormone che regola il ciclo sonno-veglia. L'aromaterapia è un altro strumento spesso utilizzato: oli essenziali come lavanda e camomilla sono diffusi nelle stanze per favorire il rilassamento;
- meditazione e yoga del sonno: molte strutture propongono sessioni di meditazione guidata e pratiche di yoga del sonno (come lo yoga nidra) che aiutano i clienti a rilassarsi prima di coricarsi. Queste tecniche sono mirate a calmare la mente e preparare il corpo per un riposo profondo;
- tecnologie per il monitoraggio del sonno: alcuni hotel offrono strumenti di monitoraggio come braccialetti o app che registrano la qualità del sonno, fornendo dati su quanto tempo si è trascorso in ogni fase del sonno. Queste informazioni aiutano gli ospiti a comprendere

meglio le proprie abitudini e a ricevere consigli personalizzati per migliorare il riposo;

- consulenze con esperti: gli ospiti possono consultare specialisti del sonno che offrono consigli personalizzati per migliorare le abitudini del sonno anche al rientro a casa. Questi esperti possono essere medici, terapisti o coach specializzati in igiene del sonno, che offrono suggerimenti su come creare un ambiente favorevole al riposo e migliorare lo stile di vita per dormire meglio;
- alimentazione pro-sonno: anche l'alimentazione ha un ruolo chiave. Alcuni hotel includono nei loro menu cibi che promuovono il sonno, come il pesce, le noci e le ciliegie, che contengono sostanze utili per la produzione di melatonina.

Lo sleep tourism non deve essere considerato solo una moda passeggera, perché risponde a bisogni reali e diffusi nella società moderna:

- Miglioramento della salute mentale: un buon sonno riduce i livelli di cortisolo, l'ormone dello stress, aiutando a prevenire ansia e depressione.
- Aumento della produttività: dormire bene migliora la concentrazione, la memoria e la capacità di prendere decisioni, rendendo le persone più efficienti sul lavoro e nelle attività quotidiane.
- Benefici fisici: un sonno adeguato favorisce il recupero muscolare, riduce il rischio di malattie cardiache e regola l'appetito, aiutando a mantenere un peso sano.

- Promozione del benessere a lungo termine: abbracciando pratiche di benessere sostenibili, il turismo del sonno incoraggia gli ospiti a migliorare le proprie abitudini anche a casa, creando una cultura di salute del sonno che va oltre la semplice vacanza.

Negli ultimi anni, diversi hotel e resort hanno abbracciato lo sleep tourism. Tra le destinazioni più popolari troviamo:

- The Zedwell Hotel, Londra: il primo hotel a Londra interamente dedicato al sonno, con camere insonorizzate e tecnologia zero luce blu.
- Six Senses, Malé, Maldive: famoso per i suoi programmi personalizzati di benessere, offre pacchetti sleep tourism con consulenze e trattamenti specifici.
- Park Hyatt New York, USA: ha sviluppato un programma che include camere progettate per il sonno e trattamenti di rilassamento.
- Shangri-La, Singapore: con suite dedicate, include il programma “Rest & Recover” che combina tecnologie per il sonno e yoga nidra.

Anche in Italia si sta diffondendo questa tendenza, con hotel di lusso e boutique hotel

che stanno adottando approcci innovativi per garantire il miglior riposo possibile ai propri ospiti. Il turismo del sonno è particolarmente apprezzato nelle strutture situate in aree naturali, come le Dolomiti e la Costiera Amalfitana, dove l’ambiente già rilassante offre un valore aggiunto.

Con il numero di persone affette da problemi di sonno in aumento, lo sleep tourism sembra destinato a diventare una tendenza sempre più rilevante nel panorama turistico globale. La domanda di esperienze che promuovono il benessere e la salute mentale è in crescita, e molte strutture ricettive stanno investendo in programmi di sleep tourism come parte della loro offerta. La tecnologia avrà un ruolo sempre più centrale, con innovazioni come i materassi intelligenti e i dispositivi di monitoraggio del sonno che diventeranno standard in molte strutture.

In definitiva, lo sleep tourism non rappresenta solo un’opportunità di rilassamento, ma anche un investimento nella salute e nel benessere. Se il sonno è il “terzo pilastro” della salute insieme all’alimentazione e all’esercizio fisico, allora un turismo che promuove il sonno è una risorsa preziosa per una vita equilibrata e soddisfacente.





RIGIVAN, L'ESORDIENTE DEI RECORD ALLE PARALIMPIADI

L'oro nel lancio del disco a Parigi 2024 è un'impresa straordinaria, che ha alle spalle una storia altrettanto incredibile: quella di Rigivan Ganeshamoorthy

» Anna Grazia Greco

“Che devo di’? Che devo di’? Dedico la vittoria a mia madre, a Roma, al decimo municipio. Domani se vedemo. Questo è per tutta la nazione italiana e per i disabili a casa”. Con queste parole - nell'intervista post vittoria con la giornalista Rai Elisabetta Caporale - Rigivan Ganeshamoorthy ha conquistato l'Italia intera.

Alle Paralimpiadi di Parigi 2024 si è presentato come esordiente ed è stato in grado non solo di vincere una medaglia d'oro nel lancio del disco F52, ma di farlo dopo aver stabilito non uno, ma tre record del mondo. Allo Stade de France, Rigivan ha lanciato a 25,48 metri al secondo tentativo, si è poi migliorato a 25,80 metri nel lancio successivo e al quinto è arrivato a 27,06 metri.

Al contrario di tanti atleti il rapporto di Ganeshamoorthy con lo sport non inizia da bambino. La sua è una storia più articolata, complicata da alcuni eventi che - nel bene e nel male - lo hanno portato sino a qui.

Romano, classe 1999, i genitori provengono dallo Sri-Lanka. Il suo “regno” è Dragona, un quartiere nella zona sud della Capitale, dove frequenta anche le scuole. Nel 2017, a diciotto anni, scopre di essere affetto dalla sindrome di Guillain-Barré, una polineuropatia in genere accompagnata da parestesie alle gambe e poi alle braccia.

Nel 2019 è vittima anche di una caduta che gli causa una lesione cervicale, accompagnata da un aggravarsi della malattia.

Fino a questo momento Rigivan e lo sport percorrono due strade parallele. Poi qualcosa cambia.

L'interesse per lo sport

Segue la riabilitazione presso la Fondazione Santa Lucia di Roma; qui alcuni atleti del basket in carrozzina si allenano la sera proprio sotto la sua stanza. Quindi decide di provarlo, ma è una pratica sportiva che lo affatica troppo.

Sempre durante la riabilitazione prova a cimentarsi “con qualche bracciata” nel nuoto, con un'istruttrice di nuoto paralimpico.

L'incontro che però gli cambia la vita avviene nell'officina di un amico in cui si trova a dare una mano. Qui conosce infatti Arianna Mainardi - che ai tempi era Segretario Generale della Fispes (Federazione Italiana Sport Paralimpici E Sperimentali) - la quale resta impressionata quando vede Rigivan smontare un motore pur essendo disabile e muoversi dentro il cofano. Lo invita subito ad andare al campo a provare a lanciare ed è lì che conosce Nadia Checchini che gli insegna la tecnica.



Anche Checchini è colpita dall'apertura delle braccia di Rigi ed è da subito convinta delle potenzialità e dei traguardi che può raggiungere nella disciplina. E così è stato.

La sua carriera

Nel 2020 vince a Jesolo la medaglia d'argento nel getto F55 del peso ai campionati italiani paralimpici, con un lancio di 7,73 m.

Nel 2023 è campione italiano paralimpico del getto del peso F55 e del lancio del disco F54-55. L'anno successivo è nuovamente campione italiano nel getto del peso e nel lancio del disco, registrando il record europeo paralimpico F52 in entrambe le discipline; è campione italiano anche nel lancio del giavellotto, con il record mondiale paralimpico F52 grazie alla misura di 20,99 m.

Nel 2024 fa il suo esordio in nazionale ai Giochi paralimpici di Parigi e il resto è storia.

Da segnalare anche una parentesi nella scherma, in cui Ganeshamoorthy si è cimentato, partecipando ai campionati italiani paralimpici e non vedenti del 2023 a Santa Venerina e vincendo la medaglia d'oro nella sciabola.

Rigivan è tesserato con la società Anthropos di Civitanova Marche. Fa allenamento di forza in una palestra di Ostia con il suo personal trainer Enrico Ruffini. Per i lanci qualche volta va ad allenarsi allo stadio delle Tre Fontane al centro della Fispes; ma in genere preferisce il campo di grano dell'azienda Corsetti, vicino casa, dove ha fatto montare una sedia per lanciare e ha un'assistente speciale, la compagna Alice, che picchetta il perimetro e va a riprendere il disco ogni volta.

Rigivan Ganeshamoorthy, prima della malattia, si definisce un sedentario.

Sedentario: dal latino sedens -entis, «stare seduto». Il 25enne di Dragona ha raccontato spesso come prima della malattia e dell'incidente non avesse mai praticato alcuno sport e che sia diventato un atleta proprio quando la malattia lo ha obbligato su una sedia.

Ironico direbbe qualcuno.

Ma l'ironia è una nota costante nella vita del campione paralimpico; come lo è anche la simpatia che ha conquistato una nazione.

Per chi non lo ricordasse si conclude così l'intervista con la Caporale:

"Questo mondo inizia a piacerti?"

"Un po' troppi disabili..."

"Ma tu hai superato tante battaglie!?"

"È la vita, è la vita".

Già. La sua incredibile vita.





Una edizione che ha visto l'Italia portare a casa 40 medaglie. Non sono mancate però alcune polemiche che hanno un po' offuscato le gare

» Anna Grazia Greco

Dal 26 luglio all'11 agosto 2024 sono andate in scena le Olimpiadi. La città di Parigi ha fatto da sfondo alla 33° edizione dei giochi olimpici, uno degli eventi più attesi, al quale partecipano gli atleti migliori delle varie discipline. A differenza di altre occasioni, queste Olimpiadi si sono svolte nel cuore della città, della sua storia, dei suoi monumenti, diventando Parigi stessa, una dei protagonisti indiscussi - nel bene e nel male - di questa edizione, che ha visto la capitale francese trasformarsi in un Parco Olimpico. È stata sicuramente una delle edizioni più spettacolari, che sarà ricordata anche da noi italiani, per le tante vittorie (40 medaglie) e sorprese che gli atleti azzurri ci hanno regalato. Non sono mancate però anche alcune polemiche. Ecco una selezione di alcune vittorie memorabili affiancate da altri e tanti "scivoloni" non sportivi, che hanno in molti casi monopolizzato l'attenzione mediatica.

Italvolley femminile e Velasco conquistano un posto nella storia dei Giochi

A Parigi l'Italia del volley femminile ha vinto la sua prima medaglia d'oro olimpica, battendo in finale gli USA con un netto 3 a 0.

In tutto il torneo olimpico le azzurre hanno perso un solo set.



Questo trionfo storico ha il volto di un gruppo compatto, dove ogni giocatrice ha dato il suo contributo, anche le assenti. Ma ha una firma di rilievo, quella di Julio Velasco che con la sua massima "Qui e ora", ha svuotato la mente da pensieri negativi, sia legati al passato che al futuro, invitando le atlete a una piena presa di coscienza sui mezzi e le possibilità del gruppo nell'immediato presente: muro-difesa e contrattacco hanno funzionato in modo impeccabile. Qui e ora.

Alice D'amato: la più brava alla trave

Il 5 agosto è stata una data storica per la ginnastica artistica italiana: Alice D'Amato, con un punteggio di 14.366, ha conquistato la medaglia d'oro diventando la prima campionessa olimpica azzurra nella storia della disciplina.

Una medaglia che luccica, ma che dietro di sé ha una storia di sacrificio e impegno. Perché l'eccellenza ha un prezzo, che non tutti vedono. Alice D'Amato ai Giochi di Parigi ha eseguito 15 routine ed è stata l'unica ginnasta che non ha mai commesso un errore in nessuna delle sue 15 gare nei diversi attrezzi.

La ginnasta, oltre all'oro, ha conquistato anche una medaglia d'argento nella gara a squadre insieme a Manila Esposito, Elisa Iorio, Angela Andreoli e Giorgia Villa. Con un oro e un argento Alice D'amato si è laureata l'azzurra più medagliata della spedizione olimpica.



LE "NOTE STONATE" DI QUESTA EDIZIONE.



Il caso Khelif-Carini

Doveva essere un semplice match di pugilato quello tra Angela Carini e Imane Khelif. Così non è stato, a causa della polemica che ha preceduto la gara per la categoria 66 kg.

Al centro della discussione la presunta idoneità biologica dell'atleta algerina a gareggiare con altre donne. La tensione sportiva della gara è stata sostituita dal clamore mediatico e dal dibattito politico, spostando i riflettori su altre tematiche che niente avevano a che fare con lo sport. Passati i dibattiti e i titoli di giornale, il dato che resta è che Imane Khelif ha trionfato, vincendo l'oro.

La Senna era balneabile?

La balneabilità della Senna è stato uno dei temi più delicati delle Olimpiadi di Parigi. Sono stati spesi circa 1,4 miliardi di euro per rendere il fiume balneabile, ma non è bastato. Il fiume infatti era balneabile a giorni alterni, rendendo incerte alcune gare olimpiche come quelle del triathlon.

Purtroppo questa imprevedibilità e l'andamento ballerino delle gare ha una motivazione ben precisa: l'inquinamento del fiume dipende sensibilmente dalle condizioni meteo, che variano su scale temporali brevi e in maniera non del tutto prevedibile. L'inquinamento è collegato alla presenza del batterio Escherichia - un batterio

Tennis vincente anche senza Sinner

Un oro nel doppio femminile e un bronzo nel singolare maschile: il tricolore svetta sul Centrale di Parigi, nonostante l'assenza di Jannik Sinner. Sono stati infatti Jasmine Paolini, Sara Errani e Lorenzo Musetti che hanno riscritto la storia del tennis italiano.

Dopo cent'anni Lorenzo Musetti è stato il primo italiano a mettere piede sul podio olimpico. Da lì a breve Paolini ed Errani hanno conquistato la vetta più alta, vincendo il primo oro italiano in assoluto nella disciplina.



naturalmente presente nella flora intestinale di mammiferi e uccelli - che spesso causa divieti di balneazione, perché può provocare malattie gastrointestinali o infiammazioni. Le piogge torrenziali (e a Parigi piove spesso) possono far traboccare le fogne, facendo defluire le acque reflue nei fiumi. Per questo la Senna è risultata balneabile, ma a giorni alterni.

La medaglia di legno al giornalismo

In queste Olimpiadi non sono mancate le cadute di stile da parte di giornalisti e commentatori.

Tra le tante ricordiamo il commento di Elisa Di Francisca davanti al quarto posto di Benedetta Pilato e alle sua lacrime di gioia. L'ex schermitrice ha detto: "Non ci ho capito niente sinceramente, non so se ci fa o ci è. È rimasta male dai, non è possibile che dice 'sono contenta'. È surreale questa intervista. Non ci voleva andare sul podio? E che ci è andata a fare? Io rabbrivisco, dico solo questo. Fatene un'altra di intervista, per capire cosa voleva dire, i sottotitoli. O mandasse una lettera. Io non l'ho capita". Parole sono apparse ai più fuori luogo sia rispetto alla giovane età della sportiva, sia rispetto a quelli che dovrebbero essere i valori dello sport e di una competizione olimpica. Altra menzione di "disonore" al titolo di Repubblica che sostituisce i nomi di Rossella Fiamingo, Mara Navarria, Alberta Santuccio e Giulia Rizzi - le quattro spadiste azzurre che hanno conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Parigi 2024- con "L'amica di Diletta Leotta, la psicologa, la francese, la veterana".

© Marie-Lan Nguyen / Wikimedia Commons



Informazioni e scadenze

Comunicazione agli associati

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha influito notevolmente sull'organizzazione e sulla conduzione dei circoli e delle associazioni affiliate ad ANCoS APS. I provvedimenti governativi degli ultimi mesi che riguardano il Terzo Settore sono in parte ancora in fase di attuazione e sono meglio spiegati in altre pagine di questa rivista. Vogliamo però ricordare che le comunicazioni riguardanti novità e informazioni di interesse associativo sono state sempre comunicate via mail direttamente agli associati. In attesa di un quadro più chiaro ed esaustivo invitiamo pertanto tutti a far riferimento a quanto già comunicato.

Il Modello EAS

Si ricorda che quando si fonda un Circolo o si costituisce un'Associazione non profit, nonché in caso di determinate variazioni, è obbligatorio compilare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate competente il modello EAS con i dati rilevanti ai fini fiscali.

Per informazioni:

ANCoS APS Torino – Tel. 011.6505760

Somministrazione e vendita bevande alcoliche

La Regione Piemonte ha approvato la direttiva sulla formazione obbligatoria prevista dalla L.R. n. 38/2006 rivolta ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande. La Regione Piemonte ha, inoltre, precisato che è facoltativo per i Circoli frequentare il corso di 16 ore previsto. La sede ANCoS APS di Torino è a disposizione per chiarimenti e per fornire informazioni sugli Enti che erogano il corso. La sede ANCoS APS di Torino può fornire anche informazioni sia sugli adempimenti legati alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) che sulle norme HACCP. È, invece, obbligatorio per i Circoli privati – di qualunque specie – che somministrano bevande alcoliche, effettuare la comunicazione al Questore utilizzando la modulistica predisposta dalla Questura a disposizione presso le sedi ANCoS APS. Le sanzioni pecuniarie previste per l'omessa comunicazione vanno da 1.032 a 3.098 euro.

Sicurezza nell'ambiente di lavoro

La legge n. 98/2013 art. 32 ha apportato un importante emendamento all'art. 3 del D.Lgs. n. 81/2008. In sostanza, per i volontari, intesi come coloro che prestano la propria attività spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso spese in favore di associazioni di promozione sociale e associazioni sportive dilettantistiche, non si ritengono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 26 e 28 del decreto, relative alla redazione del Documento Unico di Valutazioni dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) pure oggetto di semplificazioni.

AFFILIARSI È OBBLIGATORIO

ANCoS APS non è solo una tessera, è assistenza continua dodici mesi l'anno con la consulenza di persone esperte e competenti, pronte a fornire informazioni sugli adempimenti e gli obblighi dei Circoli affiliati. L'affiliazione è comprensiva di assicurazione per responsabilità civile del Presidente verso terzi. La tessera è comprensiva di assicurazione infortuni del tesserato.



Il Comitato Provinciale ANCoS APS Torino offre ai Circoli affiliati:

- assistenza fiscale e amministrativa;
- consulenze legali gratuite;
- compilazione e trasmissione delle denunce alle Agenzie delle Entrate (modello Eas, denuncia dei redditi, denuncia annuale Iva, modello Unico e 730 ecc.);
- convenzioni per la consulenza igienico-sanitaria all'interno dei Circoli (Haccp).

I servizi per i tesserati:

- compilazione e presentazioni di modelli e denunce redditi;
- dichiarazioni Isee;
- calcolo versamenti Imu.

Scontrino elettronico e nuovi registratori di cassa

Dal 1° gennaio 2020 diventa obbligatorio inviare scontrini e ricevute fiscali all'Agenzia delle Entrate per via telematica. ANCoS APS, al fine di assicurare come consuetudine un servizio puntuale ed efficace agli affiliati, ha concluso un accordo con una primaria società del sistema Confartigianato per fornire la soluzione ideale e a prezzi convenzionati. Per tutte le informazioni rivolgersi allo 011.6505669.

BOCCE, I NUOVI CAMPIONI ITALIANI DI PETANQUE E VOLO

Banchettese e Lanzese si cuciono il tricolore 2024

» Jacopo Bianchi

Torino e Lanzo hanno ospitato tra il 28 settembre e il 6 ottobre le finali dei Campionati italiani di bocce 2024 ANCoS di Petanque e Volo.

Primi a gareggiare sono stati gli atleti della petanque, ospiti della società bocciofila Ponchielli nell'ultimo fine settimana di settembre. A imporsi sono state la Banchettese per la categoria "coppie" e la San Domenico Savio per la categoria "terne". A conquistare il tricolore della specialità volo sono stati, invece, la Lanzese per la categoria "terne", la Mauro Greco per la categoria "coppie" e ancora la Lanzese nella categoria "individuale".

Ad ospitare la manifestazione domenica 6 ottobre proprio la società Lanzese, che ha dunque sfruttato al meglio il fattore-campo, imponendosi in due specialità su tre davanti al pubblico di casa. Soddisfatti gli organizzatori, che con il presidente ANCoS asd Gianpiero Bonfante hanno voluto dire «grazie a tutte le atlete e gli atleti per aver preso parte alle selezioni e per lo spirito sportivo di condivisione che contraddistingue tutte le nostre manifestazioni».

Un pensiero particolare, poi, per Gian Piero Carelli e Bartolomeo Crosetti e «a tutti gli amici che hanno fatto il tifo dal cielo».

CAMPIONATI ITALIANI 2024 - SPECIALITÀ PETANQUE - VINCITORI

COPPIE

- **Campioni Italiani**

SOC. BANCHETTESE
Deglaudi Roberto, Vailatti Demis

- **II classificati**

SOC. PONCHIELLI
Femia Pasquale, Valfrè Albertina

- **III classificati**

SOC. PONCHIELLI
Cosola Paolo, Bonaglia Michele
SOC. S. DOMENICO SAVIO
Cannella Gandolfo, Cannella Alessandro

TERNE

- **Campioni Italiani**

SOC. S. DOMENICO SAVIO
Garrasi Salvatore, Boano Flavio, Bettolini Sauro

- **II classificati**

SOC. S. DOMENICO SAVIO
Lano Franco, Vigna Giovanni, Del Piano Sergio

- **III classificati**

SOC. VALLE PO PAESANA
Girardi Stefano, Girardi Andrea, Del Pero Carla
SOC. ALPINI TROFARELLO
Balestra Pompea - Gallo Giuseppe, Leso Sandro

CAMPIONATI ITALIANI 2024 - SPECIALITÀ VOLO - VINCITORI

TERNE CDD

- **Campioni Italiani**

SOC. LANZESE
Lupini Silvia, Bertot Efsio, Sapetti Renato

- **II classificati**

SOC. GERBOLE
Pronello Mauro, Mancin Mario, Cavallini Maurizio

- **III classificati**

SOC. LANZESE
Giardino Calcia Cristian, Barra Mauro, Rochietti Piero
SOC. RICHIARDI
Actis Vittorio, Doglio Piero, Anastasia Luciana Maria

COPPIE DD

- **Campioni Italiani**

SOC. MAURO GRECO
Dramis Angelino, Bagni Giovanni

- **II classificati**

SOC. ABC TROFARELLO
Panniello Giuseppe, Mattiolo Flavio

- **III classificati**

SOC. LANZESE
Vieta Pietro, Fassero Tommaso
SOC. PONTESE
Vallo Luca, Riva Roveda Fulvio

INDIVIDUALE

- **Campioni Italiani**

SOC. LANZESE
Zugno Luciano

- **II classificato**

SOC. LANZESE
Fornelli C. Patrick

- **III classificati**

SOC. MEZZENILE
Bertolotti Mario
SOC. MEZZENILE
Borlino Andrea



NAZIONALE



GENNAIO

CALCIO

Supercoppa Italiana
2-6 gennaio - Riyad (Arabia Saudita)

Supercopa de España
8-12 gennaio - Riyad (Arabia Saudita)

FOOTBALL

Sei Nazioni 2025
31 gennaio - 15 marzo

TENNIS

Australian Open 2025
12-26 gennaio

FEBBRAIO

FOOTBALL

Super Bowl LIX
9 febbraio

BASKET

All-Star Weekend
14 - 16 febbraio - San Francisco

Final Eight Coppa Italia
12-16 febbraio - Torino

CALCIO

Spareggio Champions League
11 - 12 febbraio

Spareggio Champions League
18 - 19 febbraio

MARZO

MOTO GP

GP Thailandia
28 febbraio - 2 marzo

CALCIO

Ottavi di finale Champions League
4-5 marzo

Ottavi di finale Champions League
11-12 marzo

Spareggi e Quarti di Finale Nations League
20-25 marzo

FORMULA 1

GP Australia
14-16 marzo

CICLISMO

Milano - Sanremo
22 marzo

APRILE

CICLISMO

Giro delle Fiandre
6 aprile

Parigi - Roubaix
13 aprile

Liegi-Bastogne-Liegi
27 aprile

CALCIO

Quarti di finale Champions League
8-9 aprile

Quarti di finale Champions League
15-16 aprile

Finale Copa del Rey
26 aprile

Semifinali Champions League
29-30 aprile

BASKET

Inizio Playoff NBA
19 aprile

MAGGIO

CALCIO

Finale Coppa Italia
14 maggio

Semifinali Champions League
6-7 maggio

Ultima giornata - Bundesliga
16-18 maggio

Ultima giornata - Ligue 1
16-18 maggio

Finale FA Cup
17 maggio

Finale Europa League
21 maggio - Bilbao

Final 4 Eurolega
23-25 maggio - Belgrado

Ultima giornata - Serie A
23-25 maggio

Ultima giornata - Serie A
23-25 maggio

Ultima giornata - Premier League
23-25 maggio

Ultima giornata - Liga
23-25 maggio

Finale Conference League
28 maggio - Varsavia

Finale Conference League
31 maggio - Monaco di Baviera

CICLISMO

Giro d'Italia
10 maggio - 1 giugno

TENNIS

Open di Francia
25 maggio - 8 giugno

GIUGNO

CALCIO

Semifinali Nations League
4-5 giugno

Finale Nations League
8 giugno

Inizio Mondiale per Club
15 giugno

BASKET

Inizio Finals NBA
5 giugno

TENNIS

Wimbledon
30 giugno - 13 luglio

LUGLIO

CICLISMO

Tour de France
5-27 luglio

CALCIO

Finale Mondiale per Club
13 luglio - New York

AGOSTO

CICLISMO

Vuelta de España
23 agosto - 14 settembre

TENNIS

US Open
24 agosto - 7 settembre

SETTEMBRE

CALCIO

1° giornata Champions League
16-17-18 settembre

CICLISMO

Mondiali di Ciclismo su strada
21-28 settembre - Kigali (Ruanda)

OTTOBRE

CICLISMO

Il Lombardia
11 ottobre

BASKET

Inizio NBA
21 ottobre

NOVEMBRE

TENNIS

WTA Finals
2-9 novembre - Riyad (Arabia Saudita)

ATP Finals
9-16 novembre - Torino

Coppa Davis Finals
19-23 novembre

MOTO GP

GP Valencia - Fine Mondiale MotoGP
14-16 novembre

DICEMBRE

FORMULA 1

GP Abu Dhabi - Fine Mondiale Formula 1
5-7 dicembre

CALENDA

Gennaio

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Febbraio

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28		

Marzo

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Aprile

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Maggio

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Giugno

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

RIO 2025

Luglio

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Agosto

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Settembre

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Ottobre

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Novembre

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Dicembre

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



**Calendario
Eventi
Sportivi**

2025

WING FOIL, IL NUOVO SPORT PER SOLCARE IL MARE



Lo sport acquatico che si sta diffondendo nei litorali di tutto il mondo

» Anna Grazia Greco

Sicuramente nell'estate appena trascorsa, soprattutto nelle spiagge più ventilate, vi sarà capitato di vedere planare delle "ali" sul pelo dell'acqua e poi sollevarsi sempre più alto. Gli attrezzi che lo compongono sono quella che possiamo chiamare vela o ala, che può essere manovrata e diretta in modo da sfruttare la forza del vento, e una tavola, simile a quella che si usa per fare SUP o windsurf.

Cosa significa wing foil

Partiamo dall'etimologia della parola, che identifica i due elementi che caratterizzano questo sport e spiega meglio cosa differenzia il wing foil dal kite o dal windsurf. Da una parte l'ala (wing), che abbiamo visto essere una sorta di vela che si manovra a mano libera, e dall'altra il foil, ovvero un'appendice idrodinamica dalla forma simile a quella di un aereo che viene montata sotto la tavola attraverso un piantone, che permette al board di sollevarsi dall'acqua e iniziare a planare. Il risultato è un'esperienza al confine tra il volo e la navigazione, dinamica e appagante, in grado di regalare sensazioni di libertà unica.

Per spiegare il funzionamento del wing foil, bisogna parlare del concetto di portanza, il fenomeno fisico, che consente agli aerei di volare, che si verifica quando le ali del velivolo fendono l'aria a una certa velocità.

Uno sport per tutti

Quello del wing foil è uno degli sport acquatici che si sta maggiormente diffondendo negli ultimi anni e questo anche perché è uno sport adatto a tutta la famiglia, facile da imparare, meno faticoso di altri, soprattutto quando si è principianti. È l'ideale, infatti, per chi non ha mai veleggiato, proprio perché si possono sfruttare venti molto deboli, cioè venti che vanno dai 7 ai 10 nodi.

È quindi anche una valida alternativa per chi pratica kite o windsurf, perché permette di aumentare il numero di giornate "buone" per solcare il mare o un lago.

IL FENOMENO DELLA PORTANZA

All'aumentare della velocità della tavola, generata dalla spinta del vento sulla vela, il foil che sta immerso sotto la superficie agisce proprio come l'ala dell'aereo: grazie alla sua forma specifica e all'angolo con cui intercetta e fende il fluido, crea una differenza di pressione tra l'acqua soprastante e quella sottostante la pinna, che spinge la tavola verso l'alto e permette di procedere in planata.



L'ANALISI ISTAT DEI VOLONTARI IN ITALIA

La solidarietà attrae giovani ed anziani

» Redazione

ANCOS
aps

Grazie ai risultati del Censimento del 2021, emergono nuovi dati sulla composizione dei volontari nel settore non profit in Italia. Il rapporto del Censimento, aggiornato al 31 dicembre 2021 e pubblicato lo scorso luglio, offre una panoramica dettagliata sulla quantità complessiva dei volontari, la distribuzione geografica e i settori di attività in cui sono coinvolti. Un'intervista con Sabrina Stoppiello, responsabile del Censimento permanente delle Istituzioni non profit, approfondisce la complessità e la ricchezza delle diverse componenti del volontariato organizzato italiano.

Il settore non profit italiano è fortemente caratterizzato da un'impronta solidale, basata sull'attività di individui che offrono gratuitamente il loro tempo e le loro competenze. Questa solidarietà è evidente dai dati dell'ultimo censimento, che rilevano la diversità e la vitalità delle componenti del volontariato organizzato in Italia. L'analisi si concentra in particolare sui contributi dei giovani e degli anziani, due fasce di popolazione che rappresentano pilastri fondamentali del volontariato nel paese.

Sono quasi 600.000 i giovani italiani tra i 19 e i 29 anni che dedicano il loro tempo a istituzioni non profit. Una gran parte di loro, il 56%, è impegnata nei settori della cultura, dello sport e della

ricreazione. Tuttavia, il settore che maggiormente caratterizza il loro impegno è quello sanitario, che coinvolge il 17,3% dei giovani volontari.

Le attività principali in questo settore includono i servizi di soccorso e trasporto sanitario, la donazione di sangue e di organi, la clown therapy e la pet therapy, oltre ad attività di accoglienza e orientamento. Il volontariato nel settore non profit vede la partecipazione attiva di circa un milione di persone di età superiore ai 65 anni. Quasi un quarto di questi volontari si dedica a organizzazioni che svolgono attività ricreative e di socializzazione. Un quinto degli anziani volontari è coinvolto nel settore dell'assistenza sociale e della protezione civile. Questa partecipazione dimostra la capacità degli anziani di rimanere attivi e di contribuire significativamente alla società, spesso fornendo supporto a soggetti più fragili.

Il volontariato in Italia rappresenta una risorsa fondamentale per la società, evidenziando l'impegno e la dedizione di giovani e anziani. Il contributo dei volontari, non solo rafforza il tessuto sociale, ma rappresenta anche una prova tangibile della vitalità delle comunità locali. La diversità delle attività svolte dai volontari, dalle attività ricreative alla sanità, sottolinea l'importanza di questo settore nella promozione del benessere collettivo e nella creazione di un senso di comunità.



PARIGI-2024: UN SUCCESSO AZZURRO

L'Italia conquista un medagliere da record

» Redazione

Dal 26 luglio 2024 all'11 agosto sono andate in scena le Olimpiadi di Parigi. Sono state assegnate 329 medaglie d'oro, più quelle d'argento e di bronzo. Le discipline sportive protagoniste di questi Giochi sono state 45, con 205 delegazioni partecipanti e 11.475 atleti in gara.

L'Italia quest'anno ha schierato 403 atleti, un numero record che ha portato il nostro Paese al settimo posto fra le nazioni più numerose. La spedizione azzurra ha eguagliato - ma con più ori - il bottino di Tokyo 2021, quando fu superato il record di 36 podi che durava da Roma 1960: 40 medaglie.

A Parigi gli azzurri hanno conquistato 12 ori, 13 argenti e 15 bronzi.

Il nono posto nel medagliere conferma l'Italia nel gotha sportivo mondiale (settimo posto in generale per numero di podi, il terzo a livello europeo alle spalle della Gran Bretagna e dei padroni di casa della Francia).

La prima medaglia azzurra è stata un argento: a vincerla, il 27 luglio, Filippo Ganna nella cronometro individuale del ciclismo su strada.

Medaglia storica per Lorenzo Musetti: bronzo nel singolare maschile di tennis, al termine di una partita combattutissima contro Felix Auger-Aliassime, mentre Sara Errani e Jasmin Paolini ci hanno regalato il primo storico oro della storia: le due azzurre superano in tre set le russe Mirra Andreeva e Diana Shnaider, in gara come atlete indipendenti, al super tie-break dopo una splendida rimonta.

Filippo Ganna, alla sua ultima partecipazione

olimpica ha conquistato un meritatissimo argento al termine di una gara ciclistica in rimonta segnata dalla pioggia, con asfalto scivoloso, e soprattutto sotto gli occhi del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Mara Navarria, Giulia Rizzi, Alberta Santuccio e Rossella Fiamingo hanno scritto la storia con la prima medaglia d'oro a cinque cerchi della spada femminile italiana. Le spadiste hanno battuto in finale la Francia 30-29 all'overtime.

Anche il nuoto ci ha regalato grandi soddisfazioni: Gregorio Paltrinieri ha conquistato l'argento nei 1500 stile libero, dopo il bronzo negli 800, ed eguaglia Klaus Dibiasi con tre medaglie in tre edizioni consecutive delle Olimpiadi. Inoltre, 'Greg' è diventato il secondo italiano, dopo Rosolino, a collezionare quattro podi nel nuoto in vasca, ma è l'unico ad avere toccato quota cinque allargando il campo al nuoto in acque libere.

In vasca, Thomas Ceccon ha conquistato l'oro nei 100 dorso, mentre Nicolò Martinenghi ha vinto i 100 rana.

Alice D'Amato, ci ha portato la medaglia d'oro nella trave, mentre a Manila Esposito, 17 anni, è arrivato il bronzo.

Storico argento anche per le "Fate" della ginnastica artistica, dietro solo a Usa dell'inarrivabile Simone Biles, con una medaglia che mancava dal 1928.

Silvana Stanco si è aggiudicata l'argento nel tiro a volo dalla fossa olimpica di Parigi, dopo la delusione del quinto posto a Tokyo.

Infine, Giovanni De Gennaro si è aggiudicato la medaglia d'oro nella canoa, specialità kayak slalom.



TJFP, UN GRAN FINALE PER L'EDIZIONE 2024

Chiuso il cartellone di uno dei più importanti appuntamenti culturali della regione

» Jacopo Bianchi

Una festa, per celebrare l'edizione 2024 del Torino Jazz Festival Piemonte e rinsaldare il legame tra Consorzio Piemonte Jazz, Fondazione Piemonte dal Vivo e Fondazione per la Cultura Torino. È il concerto che ha chiuso il calendario della sesta edizione della kermesse, andato in scena lo scorso 7 ottobre all'NH Hotel Lingotto di Torino.

Sul palco, oltre al DJ set di Andrea Margiotta, la musica live del trio Sergio Di Gennaro, seguiti – come tradizione vuole – da una jam session cui hanno preso parte tutti i musicisti presenti alla serata.

Un “fuori cartellone” che ha idealmente dato appuntamento al 2025, dopo un 2024 che tra maggio e ottobre ha proposto 26 concerti in 16 comuni di tutte le province piemontesi. Tutto per diffondere

tradizione, contaminazioni culturali e, tra le novità, le ultime frontiere dell'elettronica. «Il network di operatori jazz del Piemonte ha creato una realtà di eccellenza che unisce jazz e territorio, con eventi diffusi in tutte le province» ha detto Fulvio Albano, vicepresidente del Consorzio Piemonte Jazz. «Il Torino Jazz Festival Piemonte è diventato un evento centrale, promuovendo arte e territorio attraverso un programma di elevata qualità artistica».

Un festiva al quale da sempre ANCoS Aps e Confartigianato Imprese Piemonte sono vicine. «Il successo delle passate edizioni e, soprattutto, di quella che si è da poco conclusa, dimostrano che il jazz non è più un genere di nicchia, che piace cioè “solo a chi lo suona”, ha spiegato Renato Rolla, vicepresidente nazionale di ANCoS.

“DI ACQUA E DI TERRA”

Un racconto per immagini di acqua biellese

» Jacopo Bianchi

Le storie di Biella e del suo territorio corrono sull'acqua. E nell'acqua affondano le radici. Ben lo sa Silvano Pupella, fotografo e autore del racconto per immagini “Di acqua e di terra”, mostra e progetto di comunicazione visiva realizzata in collaborazione con ANCoS Biella e Confartigianato Biella e presentata a fine estate durante Bolle di Malto, la rassegna dedicata alle birre artigianali italiane ospitata a Biella dal 29 agosto al 2 settembre. Una riflessione in cui l'acqua diventa il fil rouge per raccontare le storie del Biellese, con i suoi primati industriali, in cima a tutti quello tessile e quelli legati alla birra.

«L'acqua è una fonte di successo per molte attività del nostro territorio e contribuisce non solo all'economia locale ma anche alla valorizzazione

della cultura e delle tradizioni del luogo» ha detto il presidente di ANCoS Biella Cristiano Gatti.





A CHIETI SI È PARLATO DI RIFORMA DELLO SPORT

Nuovo appuntamento dedicato alle ASD

» Jacopo Bianchi

Continuano gli incontri sui territori per approfondire i tanti aspetti legati alla Riforma dello Sport. Giovedì 12 settembre è stata la volta dell'Abruzzo e della città di Chieti.

Promosso da ANCoS Aps, la categoria Sport di Confartigianato Chieti L'Aquila e dal Coni, il seminario "Riforma dello sport, nuove sfide e prospettive" ospitato nei locali di Academy for Me ha portato al tavolo del confronto il vicepresidente nazionale di ANCoS Renato Rolla e l'esperto fiscalista del Coni Abruzzo Marco Fava. Insieme a loro Ennio Marianetti, presidente di Confartigianato Sport Chieti L'Aquila e Massimiliano Milozzi, delegato provinciale Coni Chieti. A moderare l'evento è stato Daniele Giangiulli, direttore generale di Confartigianato Chieti L'Aquila.

Il seminario ha provato a fare chiarezza e aggiornare sulle recenti modifiche normative in merito alla Riforma dello Sport e si è concentrato sugli argomenti più rilevanti per professionisti del settore, amministratori e volontari. Al centro dei lavori, oltre alle nuove disposizioni legislative e alle nuove norme, la gestione delle collaborazioni coordinate e continuative (Co.Co.Co.) il ruolo dei volontari e dei dipendenti pubblici nel settore sportivo, i premi nelle competizioni e i rapporti tra Asd (le associazioni sportive dilettantistiche) e gli Ets, (gli enti del terzo settore). Una parte significativa dell'evento è stata dedicata alle "Faq" del ministero del Lavoro, le cosiddette "domande frequenti" pubblicate il 28 dicembre 2023 che forniscono linee guida fondamentali per una corretta applicazione delle nuove regole.

I SOCI ANCoS IN FESTA

Da tutta Italia a Marina di Ginosa

» Jacopo Bianchi

Marina di Ginosa, cittadina di cinquemila abitanti in provincia di Taranto affacciata sul Mar Ionio ha ospitato dal 15 al 25 settembre la Festa nazionale del Socio ANCoS e Anap Confartigianato edizione 2024. Un migliaio di soci arrivati in Puglia da tutta Italia, anche per partecipare all'evento conclusivo delle celebrazioni per i cinquant'anni della fondazione del sodalizio. A inaugurare i dieci giorni della manifestazione il presidente nazionale Guido Celaschi: «questa festa – ha detto il presidente – rappresenta un'occasione preziosa per consolidare i nostri legami e affrontare le sfide che ci attendono, soprattutto in un periodo di cambiamenti come quello attuale».

I soci sono stati coinvolti in momenti di svago e intrattenimento e hanno avuto l'opportunità di

scoprire le bellezze culturali e paesaggistiche del territorio, grazie alle escursioni ad Alberobello e a Matera. Consegnati anche alcuni riconoscimenti, che quest'anno sono andati al gruppo di Bergamo per il «suo impegno sociale e la costante e numerosa presenza agli eventi nazionali» e al gruppo di Roma, premiato insieme alla signora Rosella Carpera di Ancona per il «prezioso contributo all'associazione».





LIBRIXIA 2024

A Brescia un successo tra cultura, lettura e grandi numeri

» Redazione

Si è conclusa con successo lo scorso ottobre l'undicesima edizione di Librixia, la fiera annuale del libro di Brescia organizzata da Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale in collaborazione con il Comune di Brescia. Nonostante la pioggia, l'evento ha confermato il suo grande richiamo, con un'affluenza di circa 60mila visitatori e oltre 10mila partecipanti agli incontri culturali, consolidando la sua posizione tra gli eventi culturali più importanti della città.

L'edizione 2024, svoltasi nella storica Piazza Vittoria, ha offerto una vetrina ricca e variegata di opere letterarie, con 181 appuntamenti distribuiti tra incontri con autori, eventi culturali e presentazioni di libri. La manifestazione si è estesa in vari punti della città, tra cui il MO.CA, il Museo di Santa Giulia e il Palazzo Martinengo, offrendo ai partecipanti la possibilità di scoprire Brescia sotto una luce culturale.

Oltre 300 personalità, tra scrittori, giornalisti e moderatori, hanno contribuito al programma della fiera, offrendo una varietà di contenuti capace di attrarre lettori di ogni genere.

Per Andrea Poli, Assessore alle Attività Produttive e al Turismo, Librixia non è solo un evento culturale ma anche un motore di sviluppo economico per la città: "L'iniziativa, grazie alla

collaborazione tra Comune e Confartigianato, ha ormai assunto una risonanza nazionale, portando ogni anno autori di grande rilievo che attirano pubblico anche da altre regioni italiane."

Questo afflusso extra stagionale genera un impatto positivo per le attività commerciali della città, dagli hotel ai ristoranti, fino ai negozi.

Anche Eugenio Massetti, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia, ha espresso soddisfazione per i risultati raggiunti: "Nonostante tre giorni di pioggia, il bilancio è positivo. La fiera è ormai un appuntamento irrinunciabile per la città e continueremo a sviluppare nuove collaborazioni per mantenere la sua natura inclusiva e accessibile a tutti."

Il successo di Librixia è proseguito con una serie di appuntamenti autunnali inseriti nel calendario del Dopo Librixia, tra cui l'evento dedicato a David Sassoli e la presentazione del suo libro "La saggezza e l'audacia" il 14 ottobre, mentre il 23 Fabio Volo ha presentato alla città il suo ultimo volume "Balleremo la musica che suonano" presso il Teatro Sociale di Brescia.

L'undicesima edizione di Librixia si è chiusa dunque con risultati eccellenti e lo sguardo già rivolto al futuro, con la certezza che la manifestazione continuerà a crescere e attrarre sempre più pubblico.

UN SUCCESSO CAMMINANDO IN THE NIGHT

Grande partecipazione ad Arezzo alle passeggiate serali

» Redazione

È stata un grande successo l'iniziativa "Camminando in the Night" che si è svolta la scorsa estate – dal 3 giugno al 22 luglio- grazie all'impegno di ANCoS Aps Arezzo, Confartigianato-Imprese Arezzo e del Circolo Santa Firmina: una iniziativa che, non solo ha promosso uno stile di vita sano e attivo, ma ha anche rafforzato il senso di comunità. Questi eventi hanno permesso alle persone di incontrarsi, conoscersi e condividere momenti di autentica connessione, lontano dalla frenesia della vita quotidiana.

"Camminando in the Night" si è concretizzata in una serie di camminate serali, che hanno coniugato il piacere del tempo libero con la sostenibilità turistica, offrendo ai partecipanti la possibilità di esplorare nuovi percorsi e paesaggi, gustare prodotti enogastronomici locali e fare attività fisica in un contesto naturale e rilassante. Le serate dedicate agli amanti della natura e della tranquillità notturna hanno offerto un'esperienza indimenticabile: camminare nella notte, nell'aria buona e fresca, rilassarsi in compagnia facendo una sana attività fisica e scoprire la bellezza di Arezzo e dei suoi dintorni.

Haspiegato il presidente di Ancos Confartigianato, Angiolo Galletti : "Riproponiamo le camminate ludico-motorie non competitive grazie alla bella collaborazione che abbiamo intrapreso con il circolo Santa Firmina. Questa iniziativa coniuga tempo libero e sostenibilità turistica, basando le escursioni su una conoscenza dei nostri territori

e tutto ciò che li caratterizza e apre tutta una serie di appuntamenti estivi rivolti a famiglie e persone che la nostra associazione ha programmato come ogni anno".

"Ogni lunedì – ha aggiunto Andrea Pignattelli, guida escursionistica ambientale e uno dei coordinatori del progetto – sono stati individuati itinerari dove è stato possibile scoprire percorsi e paesaggi e nel contempo fare attività fisica, leggera e salutare. La camminata non competitiva è adatta praticamente a tutti e sta diventando una vera passione e una pratica sempre più utilizzata. Nelle nostre camminate è stato possibile anche avere l'occasione di momenti di ristoro e degustazione delle specialità del territorio."

La partecipazione era gratuita e aperta a tutti. ANCoS, con il suo impegno costante, ha dimostrato come sia possibile creare momenti che promuovono la salute e il benessere, mentre si valorizzano le risorse naturali del nostro territorio. Questo progetto ha evidenziato l'importanza di prendersi cura di sé stessi e dell'ambiente, promuovendo al contempo il senso di appartenenza alla comunità.

La risposta positiva a questa iniziativa è stata travolgente, e il successo dell'ultima camminata non fa che confermare quanto sia apprezzato il lavoro di ANCoS, Confartigianato-Imprese e del Circolo Santa Firmina. Sono già state fissate le prossime edizioni di "Camminando in the Night" per continuare a condividere insieme la magia della notte e del territorio aretino.





XXII EDIZIONE
**PREMIO
 SAN BERNARDINO**
 PER LA PUBBLICITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE

PREMIO SAN BERNARDINO 2024: ANCoS APS ANCORA SPONSOR

L'Associazione ha rinnovato anche per quest'anno il suo supporto alla manifestazione che promuove e premia i messaggi pubblicitari che vogliono portare un cambiamento nella società

NAZIONALE

» Redazione



ANCoS APS è sponsor della XXII edizione del Premio San Bernardino, il premio alla pubblicità socialmente responsabile. Gli obiettivi principali del Premio sono, da una parte quello di fornire un riconoscimento alle **campagne Profit e Non Profit** che, nel corso dell'anno, si sono distinte come portatrici di messaggi etici al fine di ispirare un autentico cambiamento nella società. Dall'altra la manifestazione vuole essere un momento formativo, dal punto di vista etico e professionale, per gli studenti delle scuole superiori partecipanti, grazie al Premio Giovane Pubblicitario che hanno lavorato sul brief di comunicazione di **Save the Children**.

Le campagne candidate per il Profit sono:

- "Guida e basta" di ANAS e Hdrà ADV;
- "La parità non può aspettare"/"Il labirinto" di TIM e Havas Milano;
- "Se deve finire così, non bevete ci nemmeno" di Ichnusa e LePub Italia;
- "The Code" di Dove e Soko

Per il Non Profit invece:

- "Uomo in mare" di Emergency e Ogilvy e The Family;

- "Assume that I can" di CoorDown e SMALL
- "House of terror" di Unicef Italia e Think Cattleya e Saatchi&Saatchi;
- "Ora che lo so" dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Bergamo e SpazioUau e Parole O_Stili.

L'evento si svolgerà a Roma, il 12 dicembre 2024, a partire dalle ore 9:00, presso l'**Aula Giubileo dell'Università LUMSA** - organizzatore insieme a **Ispromay** della manifestazione -, e ha il patrocinio della **Regione Lazio**, del **Dicastero Vaticano per la Cultura e l'Educazione** e del **Centro Responsabilità Sociale San Bernardino**.

Per quanto riguarda il Premio Giovane Pubblicitario gli Istituti superiori che hanno abbracciato l'iniziativa sono stati il **Liceo artistico Caravillani** di Roma, l'**ISS Confalonieri De Chirico** di Roma, l'**Istituto Angelo Frammartino** di Monterotondo, **Liceo artistico Ripetta** di Roma e il **IIS Professionale "Rosario Livatino"** di Palestrina.

Nel 2020 proprio **ANCoS** è stata committente del project work assegnato agli studenti, con un brief di comunicazione sul 5x1000.



NELLA TUSCIA 100 METRI D'AMORE

Quarta edizione per l'evento dedicato alla donna e alla prevenzione dei disturbi alimentari

» Paolo Amato

Lil 7 agosto la terra di Tuscia ha ospitato un evento di grande significato e partecipazione: “100 Metri d’Amore”. Organizzato da Donna Donna Onlus – Gustiamo insieme la Vita, di Nadia Accetti, con il supporto delle Lady Chef della Federazione Italiana Cuochi dell’Unione Regionale Cuochi Lazio, l’evento è stato patrocinato dalla pro loco e ANCoS Aps. Con quattro edizioni alle spalle, “100 Metri d’Amore” continua a crescere, attirando sempre più persone e aumentando la consapevolezza su tematiche cruciali.

L’evento ha visto la presenza del sindaco, nonché del Vicepresidente del Parlamento Europeo Antonella Sberna. La Sberna ha sottolineato l’importanza del rispetto della vita e di un rapporto sano ed equilibrato con il cibo, ribadendo il suo impegno personale verso queste tematiche. Il Vicepresidente ha annunciato inoltre la volontà di ospitare un prossimo evento a Bruxelles, segno di quanto sia sentito e importante questo progetto anche a livello internazionale.

“100 Metri d’Amore” si pone l’obiettivo di sensibilizzare grandi e piccoli sul rispetto della vita e sull’importanza di una sana alimentazione. Quest’anno l’evento ha attratto numerosi partecipanti, tra cui molti buongustai, confermando il suo crescente successo.

Il primo appuntamento della giornata, alle ore 18, è stato dedicato ai più piccoli con il laboratorio “Mani in Pasta”. I bambini hanno avuto l’opportunità di imparare divertendosi,

preparando deliziosi manicaretti sotto la guida esperta di Renata Angelucci detta “Mamma Renata”, pizzaiola di Soriano nel Cimino. Questo tipo di attività non solo educa i giovani a una corretta alimentazione, ma promuove anche il piacere di cucinare insieme, rafforzando i legami familiari e sociali.

A partire dalle 20, la suggestiva piazza Vittorio Emanuele si è trasformata in un grande spazio conviviale con “Pizza in Piazza”. Le pizze, preparate per tutti i gusti, hanno rappresentato un momento di condivisione e gioia collettiva.

Dalle 21, la serata ha lasciato spazio alla musica, alle poesie e alle testimonianze. Questi momenti hanno avuto il compito di sensibilizzare ulteriormente i partecipanti sui disturbi alimentari e la violenza di genere. Le testimonianze dirette hanno toccato il cuore di molti, evidenziando l’importanza di parlare apertamente di queste problematiche e di supportare chi ne è vittima.

“100 Metri d’Amore” è molto più di un evento, è un messaggio potente di speranza e solidarietà. Promuovendo una visione positiva, l’iniziativa di Donna Donna Onlus e dei suoi partner dimostra come la comunità possa unirsi per affrontare temi complessi e spesso dolorosi. L’impegno e la dedizione di tutti coloro che hanno partecipato e organizzato l’evento sono stati fondamentali per il suo successo. La partecipazione delle istituzioni, ha rafforzato il messaggio che la prevenzione dei disturbi alimentari e la lotta contro la violenza di genere devono essere una priorità condivisa da tutti.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: TRADIZIONE E SPERIMENTAZIONE

In due anni formati 150 giovani

» Bernardetta Cannas

L'AncoS ha sempre detto sì alle sperimentazioni ed alle nuove esperienze, mettendo in campo tutte le proprie risorse per offrire ai giovani volontari opportunità di crescita e canali di orientamento efficaci.

Per questo motivo ha aderito, già a partire dal 2022, ai bandi sperimentali dedicati al servizio civile digitale (giunti ormai alla terza edizione) e, nei 2023, ai nuovi Bandi del Servizio civile Ambientale. I primi sono il risultato di un importante Accordo Quadro siglato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile con il Dipartimento della Transizione digitale, mirato a fornire, anche grazie al servizio civile stesso, nuovi strumenti di facilitazione digitale e di accesso alle nuove tecnologie anche alle categorie più fragili, favorendone l'inclusione e la partecipazione sociale.

L'AncoS, grazie a questo bando, ha potuto avviare in due anni circa 150 giovani volontari tra i 18 ed i 28 anni in più di 50 province italiane. L'ultimo avviso al quale ha partecipato ha consentito l'impiego in due progetti di circa 100 operatori volontari, che si sono messi in gioco attraverso attività di indagine e raccolta di informazioni circa il digital gap nei propri territori, oltre ad organizzare e gestire egregiamente piccoli, ma importanti corsi di formazione rivolti in particolare alle persone anziane, per supportarle nell'utilizzo dello smartphone e del tablet, nella gestione dei profili social e del web in generale, attraverso raccomandazioni sulla corretta gestione delle informazioni che girano in rete, o nell'accesso ai servizi online messi a disposizione dalle istituzioni di settore (in ambito sanitario, previdenziale, fiscale...). Il termine del servizio, per questi giovani, è previsto per il 13 dicembre. Il lavoro svolto dai ragazzi, supportati costantemente dai propri Olp, ha riscosso un grande apprezzamento da parte dei beneficiari diretti e di tutta la cittadinanza. Si è trattato perlopiù di piccoli gesti e semplici momenti di

informazione e condivisione, che hanno però condotto a risultati soddisfacenti, rendendoci sempre più fieri dei nostri volontari.

Lo stesso risultato ci auguriamo per i circa 50 giovani che a fine dicembre saranno avviati in due progetti di servizio civile ambientale, anche in questo caso nato da una collaborazione fra il Dipartimento ed il Ministero dell'Ambiente, allo scopo di diffondere la cultura della sostenibilità nelle nostre comunità, supportando cittadini, famiglie, imprese, nella necessaria quanto faticosa transizione "Green".

Terminate le selezioni, si è infatti provveduto alla pubblicazione delle graduatorie scaturite dai colloqui sul sito web dell'associazione ed al loro invio al dipartimento competente, in attesa del nulla osta che, una volta ottenuto, consentirà ai giovani risultati idonei di essere finalmente avviati al servizio. Sarà una novità per tutti, dato il tema attuale e prioritario, ma anche sperimentale per l'associazione, cui l'AncoS dovrà dedicare nuove risorse. Le nuove avventure, tuttavia, non ci spaventano. L'AncoS si farà trovare pronta anche in questa occasione, con il solito spirito curioso e aperto alle novità.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: FORMAZIONE E CONDIVISIONE

4 giorni di studio a Pomezia per 27 operatori

» Bernardetta Cannas

Si è appena concluso, a Pomezia, il percorso formativo di 4 giorni che ha coinvolto i 27 operatori volontari dell'AncoS coinvolti in 14 sedi di accoglienza nell'ambito dei due progetti del Servizio civile ordinario dedicati all'analisi dell'impatto della pandemia in ogni ambito del vivere quotidiano di ciascuno, con un focus specifico sul fenomeno delle solitudini involontarie e delle fragilità.

Gli argomenti trattati hanno riguardato, da un lato, i valori e la storia del servizio civile, con un'attenta analisi dei principi costituzionali che stanno alla base di questo istituto e dall'altra le caratteristiche dei due progetti, le attività da svolgere, le tempistiche, i ruoli, le regole che li caratterizzano.

Sono stati giorni di studio, ascolto, confronto, partecipazione, ma anche e soprattutto di

conoscenza reciproca, di scambio di esperienze, di confronto su problemi comuni e soluzioni.

La formazione, attività fondamentale e obbligatoria per i volontari del servizio civile, rappresenta infatti sempre uno strumento di crescita, umana e professionale, che consente ai giovani attivi nei progetti di offrire il proprio contributo alla realizzazione delle attività in maniera piena ed entusiasta, confrontandosi con nuovi contesti, instaurando relazioni con altri giovani, ma anche con adulti e anziani, per cominciare a costruire il proprio futuro personale e professionale.

Un augurio affettuoso ai nostri ragazzi, dunque! Per un anno di servizio fruttuoso, ricco di incontri e novità, con il supporto della segreteria nazionale e degli operatori locali di sede, sempre attenti alle loro esigenze e richieste.





LA SALUTE VIEN MANGIANDO

L'importanza della salubrità, della qualità e della varietà del cibo

» Giorgio Diaferia

Vista la grande varietà di classi chimiche e di microorganismi utilizzati, non è possibile generalizzare, parlando dei possibili effetti sulla salute dovuti ai pesticidi.

Il termine "pesticidi" è comunemente usato come sinonimo di prodotti fitosanitari, ma è più ampio e comprende anche prodotti come i biocidi, che non sono destinati all'uso su piante, ma servono a debellare organismi nocivi e portatori di malattie come insetti, ratti e topi.

Nell'uomo, l'esposizione a livelli tossici di alcuni insetticidi può causare effetti al sistema nervoso centrale, l'impiego di altri determinare effetti sul fegato, altri ancora sulla fertilità.

Il suffisso "-cida" significa «capace di uccidere» gli organismi che sono il loro bersaglio. Si tratta in prevalenza di insetti, acari, funghi, muffe. Per farlo devono essere in grado di interferire con strutture o funzioni degli organismi nocivi che, però, sono spesso presenti anche in altre specie, incluso l'uomo.

Questo fa sì che la maggior parte delle sostanze utilizzate come pesticidi possa avere effetti tossici

anche su organismi che non sono il loro diretto bersaglio.

Nel febbraio 2023 l'EFSA, l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare, ha pubblicato la sua guida aggiornata alla valutazione del rischio da pesticidi per uccelli e mammiferi. Pur ricalcando i principi della guida esistente, le metodologie di valutazione del rischio sono state chiarite e integrate ed è stato sviluppato uno strumento di valutazione on line.

I pesticidi ideali sono quelli cosiddetti "selettivi", tossici cioè solo per gli organismi bersaglio e non per altre specie. Vale a dire che, svolta la loro azione, non rimangono a lungo nell'ambiente,





limitando così i danni relativi all'inquinamento di acqua, aria e suolo e il conseguente loro accumulo negli organismi.

Per tutelare la salute delle persone coprendo tutti i settori della catena alimentare "dalla fattoria alla tavola" e per verificare i livelli massimi di residui di prodotti fitosanitari presenti negli alimenti sono eseguiti, nell'ambito di programmi nazionali, controlli ufficiali tramite prelievi a campione di vari alimenti rappresentativi del mercato. Si tratta in prevalenza di ortaggi, frutta, cereali, olio, vino, latte, uova, carni e pesci. I controlli tengono in considerazione anche gli esiti delle campionature dei precedenti anni. In Italia, chi coordina e definisce i piani in materia di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti è il Ministero della Salute.

Per avere una alimentazione equilibrata e sana è necessario attenersi ad alcune semplici regole. La principale è seguire la nostra dieta Mediterranea che rispecchia in modo adeguato le regole per una corretta alimentazione. Se aggiungiamo uno stile di vita attivo, non c'è altra dieta che tenga.



RIFORMA DELLO SPORT

Mog, Codici di Condotta e Safeguarding

» Renato Rolla

La Riforma dello Sport prevede ulteriori adempimenti, in aggiunta a quelli già noti, ai quali sono stati dedicati in passato vari numeri della nostra rivista.

Gli articoli 33 (6° comma) del Dlgs n. 36/21 e 16 (2° comma) del Dlgs n. 39/21 insieme alla delibera dell'Osservatorio permanente del CONI n. 255 del 25/07/2023 per le politiche di "safeguarding" sanciscono diversi obblighi.

Vale la pena ricordare proprio quello di nominare un responsabile – denominato "safeguarding" – contro abusi, violenze e discriminazioni con lo scopo di garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi. Il responsabile dovrà essere un soggetto autonomo e indipendente rispetto agli organi sociali dell'affiliato, dovrà essere in possesso di requisiti di onorabilità e professionalità e potrà eventualmente ricevere l'incarico anche da più affiliati. Altro obbligo è adottare un "Modello di Organizzazione e Controllo" e un "Codice di Condotta".

Le ASD/SSD/APS-ASD possono redigere i relativi modelli in conformità alle linee guida adottate dalla Federazione o dall'Ente di promozione sportiva al quale sono affiliate e devono essere inviate agli stessi al momento dell'affiliazione, pena il rifiuto della stessa. Si ricorda che in tale occasione è necessario indicare le linee guida di riferimento.

Si ribadisce che i mancati adempimenti saranno soggetti alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento organico dei vari enti affiliati e possono comportare la mancata riaffiliazione.

Circa il "safeguarding" le linee guida degli organismi nazionali non impongono, di massima, dei criteri particolari per la scelta del responsabile, salvo che lo stesso non abbia riportato condanne penali per i reati previsti dalla legge.

I requisiti che, generalmente, vengono indicati sono l'esperienza, l'indipendenza e la terzietà, cioè l'assenza di conflitti di interesse. Tuttavia, non esistono norme che vietano di nominare

il responsabile tra i soggetti che già operano all'interno dell'associazione.

Di norma al responsabile contro abusi e violenze vengono affidate anche le funzioni di responsabile protezione minori. In questa ipotesi, tale soggetto, occupandosi di minori, dovrà fornire il certificato del casellario giudiziale, che può essere richiesto anche dalla ASD/SSD/APS-ASD direttamente alla Procura della Repubblica presso il competente tribunale.

Il nominativo del "safeguarding" va comunicato all'ufficio preposto dalla Federazione e/o EPS, inoltrando via mail il verbale del Consiglio direttivo con la sua nomina e la durata dell'incarico, che può essere rinnovato.





E Dio creò lo sport. Immagini di una teologia minore

Carlo Magnani

Editore: Rogas

Collana: Mané

Anno edizione: 2024

Pagine: 144 p., Brossura

EAN: 9791281543171

Prezzo: 17,70 €

Cosa spinge miliardi di persone nel mondo a venerare un personaggio sportivo come se fosse una divinità? Le imprese di un Maradona, di un Senna, di un Pantani rimandano a orizzonti religiosi? In una società che insegna a fare a meno della trascendenza, la domanda di senso che sorge dal momento sportivo va accolta e valorizzata in tutta la sua portata. Queste pagine nascono allora dalla suggestione di una teologia dello sport come insieme di immagini di una teologia «minore».

Cerchi apPARIScenti. Viaggio in libertà dentro e attorno alle Olimpiadi del 2024



Pippo Degrandi

Editore: Pathos Edizioni

Anno edizione: 2024

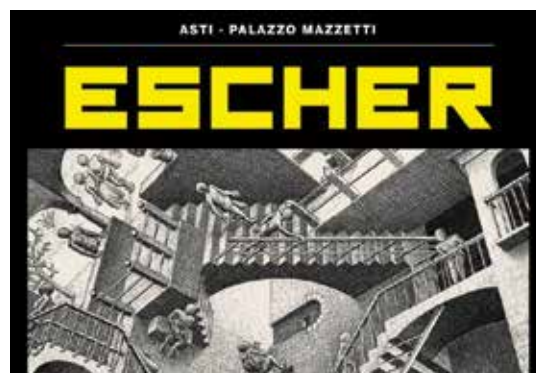
EAN: 9791255231455

Prezzo : 15,20€

"Cerchi apPARIScenti" è un cammino a posteriori all'interno di quanto offerto dai Giochi ospitati, per la terza volta nella storia, dalla Ville Lumiere. Non un elenco di vincitori e sconfitti, per il quale sono più che sufficienti le cronache di quei giorni, ma un tentativo di approfondimento duplice: dei risultati e degli insegnamenti. Partendo dai primi, sviscerati attraverso il giusto puntellamento garantito in qualsiasi analisi dalle cifre ma per arrivare ai secondi, forse gli unici capaci di tramandare qualcosa che non sia puramente statistico. Senza pretese di completezza e tantomeno di ricerca della verità assoluta. Anzi, paradossalmente inseguendo quasi il contrario: cioè proporre, di ogni sfaccettatura presa in esame, anche il famoso rovescio della medaglia grazie al quale andare oltre la prima impressione che, a dispetto dell'antico detto, non sempre è quella che alla fine davvero conta.

PER LA PRIMA VOLTA AD ASTI LE OPERE DI ESCHER

L'esposizione di Palazzo Mazzetti raccoglie in un centinaio di opere l'intero percorso di Maurits Cornelis Escher, uno degli artisti più affascinanti del XX secolo. Tra video, sale immersive e approfondimenti l'esposizione ripercorre le tappe fondamentali della sua carriera, dagli esordi ai viaggi in Italia, fino all'elaborazione dei temi che lo hanno reso un personaggio inimitabile, capace di trasformare la matematica, la geometria e la logica in opere d'arte che sfidano i confini della percezione. In esposizione alcune delle sue opere più famose, accompagnate da approfondimenti sui processi creativi che hanno portato alla loro realizzazione. Senza dimenticare il continuo perfezionarsi delle tecniche da lui impiegate, come la litografia, la xilografia e la mezzatinta.



Escher

Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357 Asti

Fino al 25 maggio 2025

www.museidiasti.com



Tina Modotti, l'opera

Camera, via delle Rosine 18 Torino

Fino al 2 febbraio 2025 - www.camera.to

I MONDI DI TINA MODOTTI

Fa tappa a Torino negli spazi di Camera - Centro italiano per la fotografia una delle più complete mostre mai realizzate in Italia sull'opera di Tina Modotti. Trecento scatti che raccontano le peculiarità artistiche di una figura di primo piano della fotografia del Novecento. Nella sua pur breve carriera artistica Tina Modotti ha raccontato con curiosità e in maniera intensa i mondi che ha attraversato, tra nord e centro America, con un'attenzione particolare alle tante forme di ingiustizia e alle contraddizioni del progresso. In mostra anche materiali inediti, riviste video e ritratti dell'artista senza dimenticare alcune fotografie che risalgono all'unica esposizione che realizzò Tina Modotti cento anni or sono, nel 1929.

UN SECOLO DI SURREALISMO

A cent'anni dalla nascita del Surrealismo, la Fondazione Accorsi-Ometto celebra Giorgio de Chirico, considerato il precursore del movimento francese dal suo fondatore André Breton. L'esposizione prende in esame il periodo dal 1921 al 1928 ed è la prima a porre l'attenzione sugli eventi del 1924, anno cruciale per la fondazione del movimento francese, per cui il pittore italiano assunse un ruolo fondamentale. In mostra oltre 70 opere, tra cui una cinquantina di dipinti e di disegni su carta, impreziosite dai ritratti degli artisti, poeti e scrittori surrealisti fotografati da Man Ray e Lee Miller.



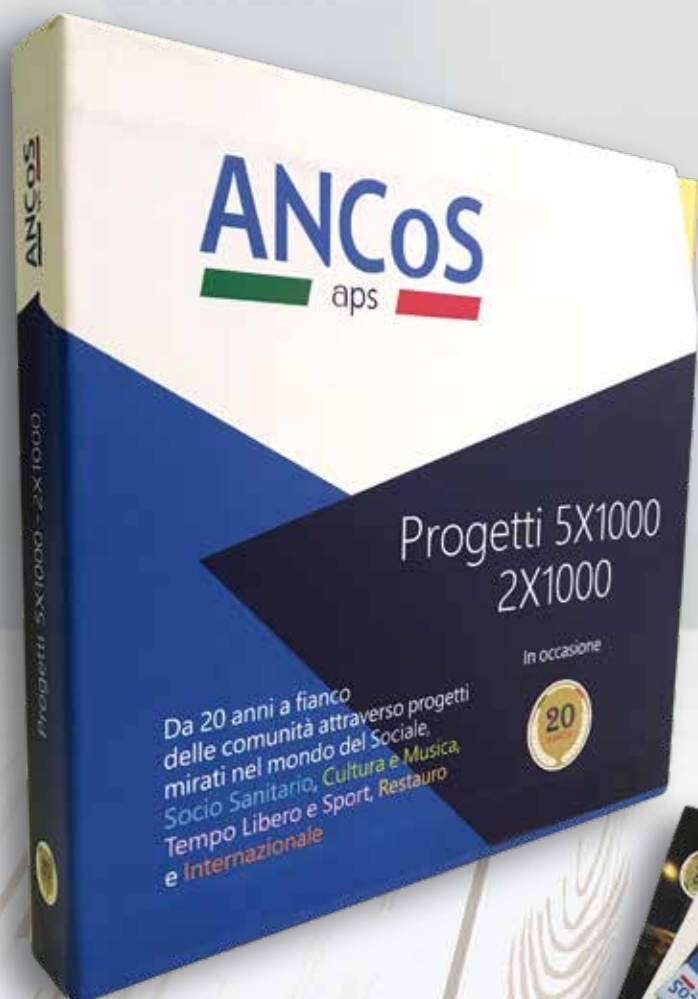
Giorgio de Chirico:1924

Fondazione Ometto-Accorsi, via Po 55 Torino

Fino al 2 marzo 2025

www.fondazioneaccorsi-ometto.it

IL COFANETTO DEI NOSTRI PROGETTI



I progetti realizzati in questi vent'anni da Ancos grazie ai fondi raccolti con il 5x1000 e il 2x1000.



Il cofanetto può essere richiesto alla sede ANCoS nazionale fino a esaurimento scorte.

Per informazioni: ancos@confartigianato.it

ANCoS AL SERVIZIO...



Tessera 2024

...DEI SOCI

ANCoS propone anche servizi diretti a semplificare e rendere più leggera la vita dei cittadini, lavoratori, pensionati e persone che si rivolgono ad essa. A seguito di apposite convenzioni i soci possono rivolgersi al CAAF, al Patronato INAPA o se pensionati all'ANAP che operano con l'unica filosofia di offrire il servizio più completo ed efficiente per tutti.

CAAF:

Il CAAF Confartigianato verifica tutti gli adempimenti fiscali per l'impresa ed il lavoro. Protegge gli interessi familiari, ha inoltre notevoli varietà di servizi, tra cui: compilazione del modello 730, compilazione della dichiarazione e bollettino ICI, certificazione ISEE, per cui si rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate. L'elaborazione del RED (modello reddituale), che permette ai pensionati INPS di non incorrere in situazioni debitorie o perdita dei diritti nel momento di segnalare correttamente all'Istituto i limiti di reddito, che devono essere rispettati.

INAPA:

Per tutte le problematiche di carattere previdenziale ed assistenziale, il Patronato offre ai cittadini, ai lavoratori dipendenti e autonomi, ai pensionati, il servizio per il conseguimento di: pensioni INPS, pensioni INPDAP, ENPALS, ENASARCO, INPDAP e tutte le Casse liberi professionisti, invalidità civile, assegno di accompagnamento, ricostituzioni e supplementi, come anche, indennità di maternità, prestazioni INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali, trattamenti di famiglia, sistemazione delle posizioni assicurative, come contributi mancanti, dati anagrafici errati, riscatti, ricongiunzioni, accredito del servizio militare e versamenti volontari. Inoltre il patronato mette a disposizione l'assistenza e la consulenza di medici ed avvocati.

ANAP:

Ha come principale obiettivo garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità, attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali. L'azione dell'ANAP sia a livello nazionale che sul piano internazionale, infatti, è ispirata dai valori della giustizia e della solidarietà. L'ANAP intende promuovere la tutela dell'anziano nell'ambito delle scelte della legislazione Comunale, Provinciale e Nazionale con il libero esercizio dell'attività sindacale. L'ANAP permette di usufruire di numerose convenzioni, stipulate per rispondere alle principali esigenze, e offre molti servizi ai propri soci, e non solo, come il portale sanità (www.anap.it) consultando il quale, il socio può avere ogni informazione utile in merito al servizio sanitario nazionale.

...E DEI CIRCOLI

I Comitati attraverso gli uffici delle sedi locali di ANCoS APS, possono garantire ai Circoli servizi riguardanti: problemi statutari, scadenze per i rinnovi delle cariche sociali e approvazione bilanci, tenuta contabilità e compilazione bilanci, adempimenti tributari, paghe, denuncia dei redditi, tenuta registri IVA, oltre alle questioni fiscali in generale, leggi su commercio e artigianato, regole di igiene alimentare (Haccp), Legge 626 e consulenza legale. I comitati provinciali ANCoS APS, dislocati su tutto il territorio nazionale, possono assicurare ai propri circoli lo svolgimento di pratiche sia per l'ottenimento delle licenze comunali per i bar sociali, spacci e mense che per i loro aggiornamenti. In virtù della convenzione stipulata tra ANCoS APS e la SIAE i circoli affiliati possono usufruire degli sconti sui compensi alla SIAE per i diritti musicali e per le manifestazioni ed eventi musicali previste nei circoli per i soci e loro familiari. Inoltre i circoli ANCoS APS sono coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile.

PRESTAZIONI SANITARIE CON PREVIMEDICAL

I soci ed i loro familiari, presentando la loro tessera ANCoS APS e **facendo presente che la nostra è una convenzione indiretta**, hanno diritto ad effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui avessero bisogno (ad es. accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche, ecc.) usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto nelle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.



ANCoS

aps

Campagna tesseramento

DUEMILAVENTICINQUE

DONA IL TUO 5X1000 ALL'ANCoS APS

C.F. 07166871009

Ora puoi scegliere l'area di intervento per...

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

FAC SIMILE

oppure

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

FAC SIMILE